

Vergiate

Periodico di vita cittadina
a cura dell'Amministrazione Comunale

Anno 16 - N. 2 Marzo/Aprile 1994



"Promessa mantenuta: è chiusa"

Intervista al Sindaco Giovanni Taras "il giorno dopo" la chiusura della discarica

Sig. Sindaco come va il giorno dopo la chiusura della discarica?

Con grande soddisfazione, ma con la necessità di riflettere a fondo su questo importante risultato.

Cosa vuole dire con questa affermazione?

La soddisfazione di essere riusciti a concludere una parte di storia così complicata è accompagnata dalla consapevolezza che il vero lavoro per la messa in sicurezza, lanciando anche un messaggio per una nuova cultura scientifica e morale sulla gestione dei rifiuti, inizia adesso.

Questo sta a significare che fin'ora non si è fatto nulla per risolvere questo grande problema?

No! Certo si poteva fare di più, ma quello che intendo sottolineare è che in tutti questi anni nel nostro Paese si è affrontato questo problema soffocati dall'emergenza, quindi a mio avviso, spesso con molte superficialità. Tutto ciò ha contribuito a creare confusione tra la gente e una certa cultura del sospetto.

Voi, come intendete operare?

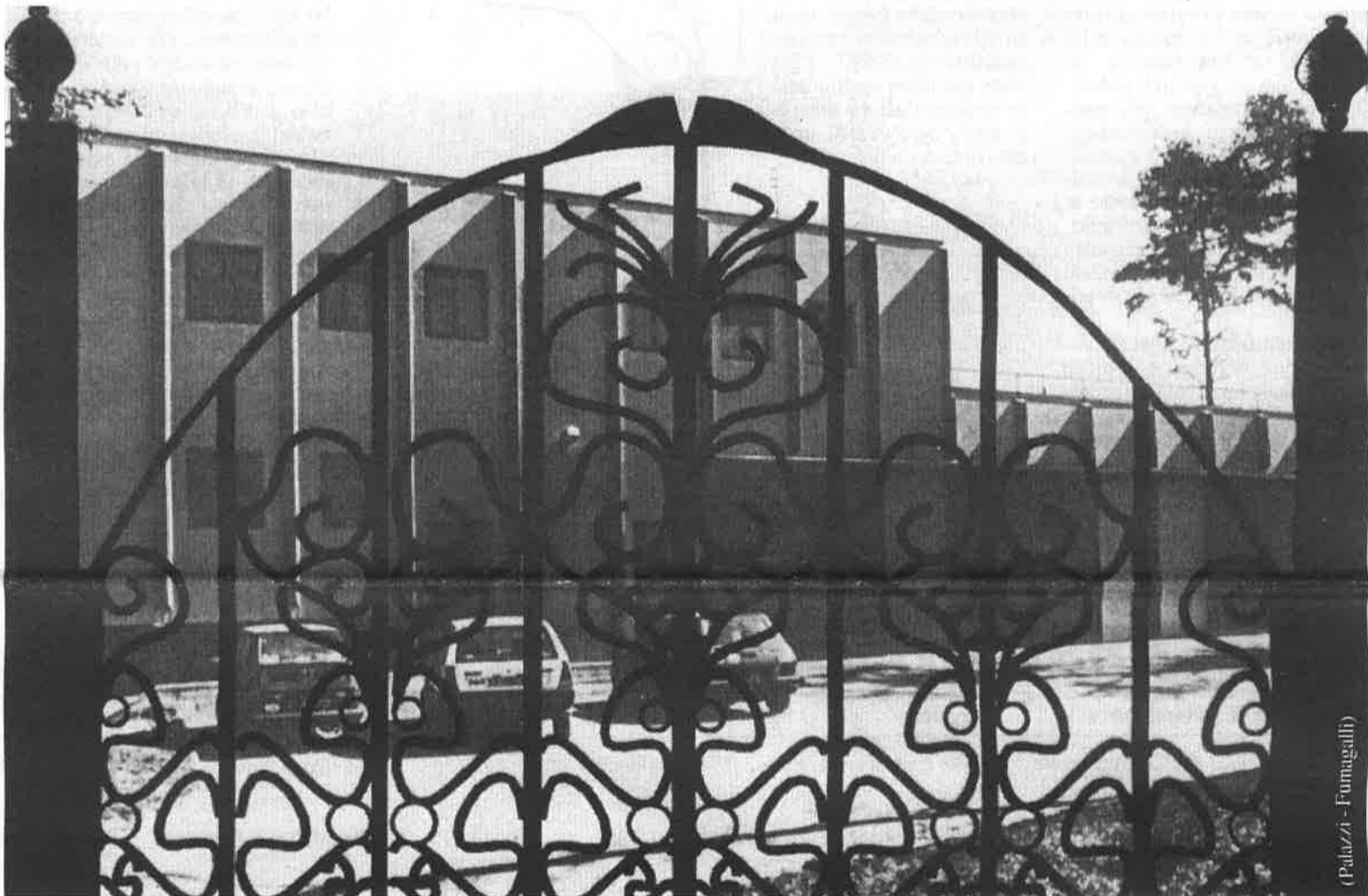
Cercando innanzitutto di dare un'informazione serena pur nella sua crudeltà.

Questo a mio avviso potremo ottenerlo sfruttando lo studio e la ricerca delle più alte autorità scientifiche (università - CCR Ispra - Ussl - Econ (CH), ecc.) a cui abbiamo affidato il primario compito della messa in sicurezza.

Cosa intende dire con: "Una nuova cultura sulla gestione rifiuti?"

Significa cambiare rotta! Partendo dalla necessità di produrre meno rifiuti, ipotizzando soluzioni certamente non fantascientifiche. Ad esempio in Germania esistono distributori di detersivo sfuso, che permettono di evitare la produzione di milioni di contenitori di plastica.

Da subito bisogna creare le condizioni per una vera raccolta differenziata, i dati dimostrano che è possibile evitare di buttare in discarica il



(Palazzi - Fumagalli)

60-70% dei rifiuti. (La legge regionale 21/93 è una buona base di partenza).

Concretamente cosa può fare il Sindaco o l'Amministrazione Comunale per rispondere da subito a queste esigenze?

1°) Individuare spazi ecocompatibili per ospitare delle piattaforme attrezzate ad accogliere la raccolta differenziata, naturalmente in accordo con altri Comuni per raggiungere anche una economia di gestione. Nel

nostro caso un importante ruolo potrà svolgerlo il Consorzio della discarica.

2°) Iniziare immediatamente a sensibilizzare in modo capillare, partendo sicuramente dalle scuole, tutti i cittadini, commercianti, artigiani, operai, casalinghe, ecc..

Mostrando i progetti e ribadendo l'importanza del loro contributo per la realizzazione ottimale della raccolta differenziata.

3°) In contemporanea dobbiamo sol-

lecitare le Istituzioni Provinciali e Regionali affinché definiscano più rapidamente i Piani Provinciali sullo smaltimento rifiuti.

Ai vergiatesi cosa chiede?

Chiedo loro di aiutarmi a tenere le strade più pulite, non mettendo sacchi in modo disordinato, evitando così ai cassonetti di sembrare delle piccole discariche, a partecipare attivamente a quelle iniziative sperimentali che metteremo in campo, ad esempio sulla frazione verde/umida,

ecc.. Tutto ciò richiede da parte mia e dei miei collaboratori un'informazione più chiara e puntuale, una risposta urbanistica più ideale alla collocazione dei contenitori per la raccolta differenziata, e la realizzazione quanto prima di una zona per accogliere almeno inizialmente la frazione verde.

Far funzionare dunque al meglio le strutture comunali per tener più pulito il nostro paese.

Clara Zantomio

In questo numero

Bilancio '94: una programmazione condizionata
PAGINA 2

Elezioni Politiche: come si è votato a Vergiate
PAGINA 3

Riaperto l'Ufficio Postale di Corgeno
PAGINA 6

"Il tempo" secondo la Stazione meteorologica di Corgeno
PAGINA 7

A Vergiate la pallavolo aspetta genitori e pubblico
PAGINA 8

Si è discusso in Consiglio Comunale...

Ordine del giorno della seduta del 25 febbraio '94

- 1
- Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.
- 2
- Estinzione IPAB "Asilo Infantile di Corgeno" - Subentro del Comune di Vergiate nelle situazioni patrimoniali attive e passive - Determinazioni.
- 3
- Approvazione Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 1994, della relazione previsionale e

programmatica e del Bilancio triennale 1994/96.

- 4
- Risposta ai rilievi formulati dal CO.RE.CO. - Milano - in ordine alla deliberazione consiliare n° 73 del 22/12/1993 ad ogg.: "Modifiche al vigente Regolamento di contabilità".

- 5
- Rideterminazione dotazioni organiche al 31/8/1993 - art. 3, comma 6, legge 24/12/1993, n° 537.

BILANCIO 1994

Una programmazione condizionata

Un articolo dell'assessore Ferruccio Crippa che si sofferma sulle difficoltà derivanti ai Comuni dal momento di transizione che attraversa la finanza locale

L'anno 1994 costituisce, in termini di contabilità locale, l'ultimo di transizione per la completa attuazione della riforma e appare quindi come un anno di grande rilevanza ai fini dell'impegno allo studio del "nuovo". È necessario, in questo esercizio, procedere alla riorganizzazione degli uffici e dei servizi comunali ed alla connessa azione innovativa di tutte le componenti interessate (politiche, amministrative e di supporto) alla ricerca di una diversa cultura dell'amministrare, basata sulla moralità, sull'imparzialità, sul corretto uso dei pubblici poteri. Occorre tutti insieme, per mantenere la fiducia del cittadino, far prevalere sempre e comunque l'interesse pubblico a quello privato, tenere un grande equilibrio nell'uso delle informazioni, dare la massima risposta alle richieste dei Vergiatosi, specialmente di quelli più deboli.

L'andamento delle entrate dimostra che il lungo cammino verso una sempre maggior autonomia finanziaria, prevista dalla 142/90, è ormai avviato. L'Ente conta sempre più sulle sue forze, sia per il finanziamento delle spese correnti che per quelle di investimento, e sempre meno sulla finanza deri-

vata. Risultano infatti in progressivo aumento le entrate tributarie ed extra tributarie (83,05%), mentre sono in netto calo quelle da trasferimenti (16,95%).

Di conseguenza, per mantenere l'attuale livello di servizi, questa amministrazione è stata costretta ad applicare un aumento dell'aliquota ICI dell'1,50%, oltre al ritocco tariffario, peraltro contenuto al minimo ed imposto dalla Legge, delle tariffe relative al servizio smaltimento R.S.U., i cui costi risultano mediamente raddoppiati in conseguenza dell'ormai nota chiusura della discarica.

Ha dovuto inoltre contenere al minimo la spesa di alcuni servizi, operando tagli soprattutto in quelli non ritenuti essenziali per

la comunità.

In tal senso gli investimenti previsti per l'anno in corso sono limitati a quelli finanziabili da mezzi di bilancio (avanzo di amministrazione e proventi delle concessioni edilizie), non volendo, in una fase di transizione quale quella dell'anno 1994 di consolidamento delle entrate e di riorganizzazione dei servizi per una razionalizzazione della spesa, far ricorso al finanziamento esterno che comporterebbe un sicuro incremento della spesa corrente, che resterebbe a totale carico dell'amministrazione, avendo lo Stato modificato il criterio di determinazione dei trasferimenti erariali.

Si sono volute infatti evitare allocazioni in bilancio di spese di investimento che sarebbe stato difficile realizzare allo stato attuale.

Sono però allo studio ricerche di soluzioni alternative che permettano di reperire finanziamenti meno onerosi per l'Ente o addirittura affatto onerosi, non escluso tra l'altro l'alienazione di parte del patrimonio che dovesse risultare non più utile alla comunità o la cui gestione fosse eccessivamente onerosa per l'amministrazione.

Per coerenza di comportamento perciò abbiamo lavorato alla



predisposizione del Bilancio, contando esclusivamente sui dati certi del momento riservando aggiornamenti di programmi al modificarsi delle disponibilità finanziarie, oggi pesantemente condizionate dalla carenza di dati precisi che solo dopo quest'anno di transizione potranno essere definiti certi.

Il nuovo codice di finanza e contabilità, che modificherà sostanzialmente l'attuale modello di bilancio, concorrerà, a breve, a dare allo strumento contabile principale dell'attività dell'Ente una lettura più semplificata fatta per programmi, per servizi e per interventi.

Poiché la chiarezza è mezzo di trasparenza, auspichiamo che il cittadino abbia la possibilità di leggere direttamente le proposte politiche contenute nel Bilancio senza doverlo più ritenere strumento comprensibile ai soli addetti.

La via del rilancio è intrapresa, l'auspicio di questa Giunta è che la più volte richiesta collaborazione alle forze politiche di maggioranza, di opposizione ed ai cittadini tutti produca, senza discriminare e faziosità ma piuttosto nella massima serenità, i suoi frutti.

L'Assessore al Bilancio
Ferruccio Crippa



Concessioni edilizie

N. Reg.	N. C.E.	Nominativo	Oggetto	Via/Ubicazione	N. Reg.	N. C.E.	Nominativo	Oggetto	Via/Ubicazione
01	213/93	4G Costruzioni srl	Costr. casa di civile abitaz.	V. Uguaglianza	17	8/94	Coop. Edilizia Aurora	Ristruttur. fabbricato esistente	V. dei Tigli
02	128/93	Macchi Pinuccia	C.E. per ristruttur. ed ampliamento fabbr. residenziale	V. dei Prati 132	18	179/90	Matraxia Francesco	Proroga di anni uno C.E. 179/90	V. Boschetto
03	162/93	Panza Salvatore	C.E. per ristruttur. di fabbricato	V. Garibaldi	19	156/93	Dall'Amico Giuseppe	Realizzazione nuova tettoia aperta	V. Sempione
04	165/93	Magni Graziano	C.E. per costruz. di autorimessa	V. G. Leopardi	20	158/93	Tamborini Attilio	Ampliamento fabbricato esistente accessorio	V. S. Rocco 11/A
05	199/93	Fantoni Camillo e Ghisleni Angela	C.E. per formazione di terrazzo coperto a fabbric. esistente	V. della Valletta	21	50/93	Meroni Luigi	Ampliamento in soprizzo di fabbricato residenziale esistente	V. della Torre 17
06	186/93	Vanoli Massimo e Lorella	C.E. per ristruttur. ed ampliamento di fabbricato esistente	V. Cuirone 20	22	220/93	Soc. Viscomi e Ranieri	Variante alla costruzione di n. 4 case di civile abitazione	Via Ronchetti
07	85/93	Consiglio Antonio e Ciccarelli Giovanna	Costruzione di laboratorio con annessa abitazione	V. S. Eurosia	23	7/94	Vuono Cinzia	Variante alla costruzione di casa di civile abitazione	Via dei Pioppi
08	120/93	Adornato Nazareno e Landoni Luciano	Costruzione di n. 2 villini	V. Stoppani	24	210/93	Braghini Claudio ed altri	Variante alla costruzione di casa di civile abitazione	Via dei Passeri
09	211/93	Pink Wash srl	Var. instal. impianto autolavaggio	V. Sempione	25	154/93	Giacchino Antonio e Bastillo Concetta	Costruzione casa di civile abitazione	Via dei Pioppi
10	221/93	Immobiliare Monte Mare spa	Creazione uffici commerciali	V. Treves					
11	182/93	Gardinetti Martino	Formazione autorimessa interrata	V. Lombardia					
12	183/93	Gardinetti Martino	Formazione autorimessa	V. S. Agnese					
13	115/93	Candura Davide	Ristruttur. fabbricato esistente	V. Cavallotti					
14	189/93	Aggujaro Bruno, Giovanni, Luigi e Ernesto	Cambio di uso da commerciale a residenziale	V. Corgeno					
15	203/93	Castano Romano	Formaz. finestra sottotetto	V. Peschiera					
16	222/93	Boscolo Mauro e Francaviglia Fiorella	Varianti alle C.E.	V. dei Pioppi					

C'è una nuova merceria in Via Gatti 10

LA SPOLETTA
merceria

Calze e intimo uomo - donna - bambino -
biancheria per la casa
Tutto per il cucito - passamanerie

ELEZIONI POLITICHE DEL 27/28 MARZO 1994

Come si è votato a Vergiate

Senato della Repubblica

Sezione elettorale	Ubicazione dei seggi	Candidato N. 1 Lega Alp. Lombardia	Candidato N. 2 Partito Ig. Naturale	Candidato N. 3 Alleanza Nazionale	Candidato N. 4 Progressisti	Candidato N. 5 Lega Nord Forza It.	Candidato N. 6 Patto per l'Italia	Candidato N. 7 Partito Pensionati	Candidato N. 8 Lega A. Bossi	Candidato N. 9 Pannella Riformisti	Totale dei voti attribuiti, compresi i contestati e provvisoriamente assegnati	Schede nulle	Schede bianche	Schede contenenti voti di lista nulli	Schede contenenti voti di lista contestati e provvisoriamente non assegnati
1	Vergiate	23	5	24	119	193	50	13	6	9	442	8	12	—	—
2	Vergiate	18	6	24	119	250	62	8	2	21	510	11	18	—	—
3	Vergiate	19	4	44	94	286	59	8	7	14	535	20	12	—	—
4	Cimbro	6	1	13	61	152	30	7	—	4	274	7	10	—	—
5	Cuirone	16	2	21	103	192	22	7	8	7	378	4	10	—	—
6	Corgeno	12	5	16	100	154	41	5	2	7	342	5	6	—	—
7	Sesona	13	9	18	158	271	80	10	2	10	571	12	22	—	—
8	Vergiate	21	1	24	78	200	48	3	5	16	396	3	5	—	—
9	Vergiate	19	7	31	190	261	63	12	9	19	611	11	20	—	—
10	Vergiate	16	—	17	102	172	52	7	5	11	382	6	15	—	—
11	Corgeno	25	3	26	107	149	37	2	6	15	370	9	4	—	—
12	Cimbro	21	4	16	66	182	36	5	1	11	342	11	15	—	—
Votanti: 5.409	90,7%	209	47	274	1.297	2.462	580	87	53	144	5.153	103	153	—	—

Camera dei Deputati - Collegio uninominale

Sezione elettorale	Ubicazione dei seggi	Lega Nord - Forza Italia Bonomi Giuseppe	Alleanza Nazionale Bernareggi Giuseppe	Progressisti Crippa Ferruccio	Patto per l'Italia Monaco Augusto	Totale dei voti attribuiti, compresi i contestati e provvisoriamente assegnati	Schede nulle	Schede bianche	Schede contenenti voti di lista nulli	Schede contenenti voti di lista contestati e provvisoriamente non assegnati
1	Vergiate	285	30	145	65	525	9	12	—	—
2	Vergiate	334	30	144	68	576	11	20	—	7
3	Vergiate	384	49	119	73	625	14	12	—	—
4	Cimbro	204	18	81	36	339	9	12	—	—
5	Cuirone	269	24	123	21	437	8	13	—	—
6	Corgeno	203	22	115	54	394	8	6	—	—
7	Sesona	348	18	187	86	639	19	22	—	—
8	Vergiate	279	35	85	56	455	7	9	—	—
9	Vergiate	381	29	232	81	723	12	23	—	—
10	Vergiate	253	16	115	63	447	5	12	—	—
11	Corgeno	202	34	129	46	411	9	11	—	—
12	Cimbro	271	22	69	39	401	11	15	—	—
Votanti: 6.268	91,1%	3.413	327	1.544	688	5.972	122	167	—	7

Camera dei Deputati / Metodo proporzionale

Sezione elettorale	Ubicazione dei seggi	Lista N. 1 Lista Pannella	Lista N. 2 Lega Alpin. Lombardia	Lista N. 3 Rifondaz. Comunista	Lista N. 4 Forza Italia	Lista N. 5 Lega Nord	Lista N. 6 La Rete	Lista N. 7 Patto Segni	Lista N. 8 Partito Socialista	Lista N. 9 Alleanza Nazionale	Lista N. 10 Verdi	Lista N. 11 P.D.S.	Lista N. 12 P.P.I.	Totale dei voti di lista attribuiti, compresi i contestati e provvisoriamente assegnati	Schede nulle	Schede bianche	Schede contenenti voti di lista nulli	Schede contenenti voti di lista contestati e provvisoriamente non assegnati
1	Vergiate	15	18	34	116	140	5	20	1	21	20	99	38	527	9	10	—	—
2	Vergiate	22	7	21	140	180	4	20	7	28	14	91	44	578	10	20	—	—
3	Vergiate	15	10	17	169	199	4	26	4	49	20	68	46	627	10	14	—	6
4	Cimbro	8	2	28	79	129	4	13	1	16	6	43	20	349	5	6	—	—
5	Cuirone	9	5	26	83	172	—	6	2	17	10	89	26	445	6	7	—	—
6	Corgeno	7	10	16	72	118	10	25	6	9	13	82	29	397	7	4	—	—
7	Sesona	22	13	43	136	164	5	16	3	18	18	131	86	655	14	11	—	—
8	Vergiate	12	9	14	118	138	4	22	5	26	12	58	40	458	9	4	—	—
9	Vergiate	11	10	45	176	191	9	36	3	26	26	138	55	726	14	18	—	—
10	Vergiate	15	10	19	112	117	8	23	2	16	9	76	40	447	7	10	—	—
11	Corgeno	9	13	19	85	108	8	20	3	24	13	97	21	420	5	6	—	—
12	Cimbro	12	14	8	94	154	4	20	3	15	7	47	32	410	10	7	—	—
Votanti: 6.268	91,1%	157	121	290	1.380	1.810	65	247	40	265	168	1.019	477	6.039	106	117	—	6

Citizen Kane

Due parole su William Randolph Hearst

L'onnipotente magnate della stampa Kane, muore nel suo favoloso castello di Xanadu dicendo "Rosebud", bocciolo di rosa. Un cine-giornale incarica un reporter di scoprire il significato e il senso della parola.

E Welles ce lo racconta nel modo straordinario che tutti conosciamo.

Il personaggio di Kane era ispirato all'editore d'assalto W.R. Hearst, grande manovratore dell'opinione pubblica, che, all'epoca, tentò di impedire l'uscita. La sua rabbia dichiarò lo stesso Welles - fu devastante.

"Quarto potere" non è mai stato proiettato nei cinema importanti, mai distribuito in una catena di sale cinematografiche. Sempre e solo nelle sale indipendenti. Avevano tutti paura - continua Welles, - non lo voleva nessuno. Tutti si riconoscevano in Kane; Arold McCormich delle macchine agricole; Basil Zaharof del traffico di armi; Julius Brulator della Kodak; Haward Hugues della TWA e delle sale da gioco. E soprattutto William Randolph Hearst, della stampa.

Nel novembre del 1924 W.R. Hearst organizza sul suo yacht "Oneida" un party per festeggiare il compleanno di Ince, ma soprattutto per definire con lui un accordo produttivo. Ince sale sull'"Oneida" il 16 novembre, ma nella notte si sente male, ...viene portato a casa, ma la mattina del 19 Ince muore. Sul Times di Los Angeles - riferisce Kenneth Anger sul suo "Hollywood Babilone" compare un articolo intitolato "Pro-

dotore cinematografico ucciso a revolverate sullo yacht di Hearst", ma nelle successive edizioni della stampa e sui giornali da lui controllati la notizia è data in tutt'altri termini.

Nel 1984 il regista D.L. Rich gira un film con Robert Mitchum dal titolo "Hearst e Marion" dove si vede, chiarissima, la sequenza della revolverata diretta a Chaplin, che corteggiava Mario ne colpì invece Ince.

Questo articolo, lunghissimo e molto circostanziato, è stato distribuito nella versione integrale, ai presenti e agli iscritti al corso, in occasione della proiezione del film di Welles, "Quarto potere" (Citizen Kane), nel nostro cineforum.

L'ultimo paragrafo, poneva una domanda.

Chi girerà un film sul nostro futuro Tycoon, questo casalingo arrampicatore editoriale e ora anche politico, questo imprenditore che si è fatto tutto da sé e che si è alleato a grandi collezionisti di avvisi di garanzia, pieno di debiti fin sopra la radice degli scarsi capelli che incorniciano la spaziosa fronte?

Avete capito: parlo di Sua Emittenza, detentore "contrastato" del "Quarto" e del "Quinto potere".

Il finale è un po' hard: la censura forse non me lo avrebbe passato, ma se fate i bravi ve ne faccio trovare una copia in biblioteca.

Ciao, ragazzi, ci vediamo con Marco e Paolo.

Maria Dina Lacci

8 Marzo Festa della Donna

Tante iniziative... al femminile

In occasione della Festa della Donna dell'8 Marzo l'"Organizzazione Volontari Vergiatesi - Donne di Vergiate" ha trasformato la giornata di domenica 6 Marzo tutta al femminile intrattenendo le partecipanti nella Sala Comunale Polivalente dove è stata allestita una mostra di lavori realizzati da donne vergiatesi e non, di tutte le età, tra cui ricami, dipinti su tela, ceramica, tessuto, quadri, maschere modellate a mano; lavori molto interessanti e particolari.

La bellezza dei pizzi non ha potuto far ignorare i quadri di tutti gli stili, dai più colorati ai più "pensosi", dai più classici ai più moderni.

Sempre all'interno della sala è stato allestito un piccolo rinfresco con dolci caserecci e inoltre a tutte le partecipanti è stata donata una coccarda "gialla", in rappresentanza della mimosa, fiore simbolo della festa.

All'esterno si poteva trovare la vendita di piante il cui ricavato sarebbe stato dato a favore dell'Organizzazione "For Lav", associazione di giovani che assieme praticano orticoltura, floricoltura, fai da te e altre interessanti attività che venivano spiegate da manifesti esposti all'interno della sala.

Dopo un pomeriggio di frizzante allegria, la giornata si è conclusa nella serata di domenica con la proiezione di un filmato riguardante Saragona, piccolo paesino abitato per la maggior parte da donne, ma anche frequentato da villeggianti nel periodo di vacanze. Il racconto di un'anziana si-



gnora ha reso più affascinante e simpatica la visione delle tradizioni di vita di queste donne che lavorano in casa, nei giardini e che si riposano in mezzo al verde nel quale è immerso il paesaggio.

Questo filmato ha voluto dimostrare come le donne possano essere felici, ricordare le belle avventure passate, stando insieme anche se lontane dalle comodità della società moderna. È stata una serata particolare, vivace e diversa dalle solite serate monotone guardano la Tv; ce ne vorrebbero di più di serate alla riscoperta di paesaggi così fantastici.

Tanti complimenti alle organizzatrici e alle espositrici per la particolarità degli oggetti messi in mostra.

Sara Piazza

Organizzatrici ed espositrici

Ballen Antonietta
Bianco Daniela
Bielli Grazia
Bottinelli Barbara
Braghini Dolores
Branca Eugenia
Brugnoni Marita
Crippa Anna
Cultrato Rosa
De Conti Rina
Favaro Roberta
Freddi Paola
Marabelli Antonella
Monti Franca
Sala Mariangela
Segre Corinna
Stamerra Alba
Tamborini Maria
Tognella Milvia
Ughi Anna
Zamboni Maresa
Zarini Ines

25 Aprile 1994

Riaffermare la difesa delle libertà democratiche e la volontà di Pace

Coloro che hanno vissuto la Resistenza ricordano come, 50 anni fa, il 1944 sia stato l'anno più duro e doloroso per la perdita di tanti combattenti per la libertà e per i massacri subiti da intere popolazioni. La Repubblica nata dalla guerra di liberazione non è superata, se mai si apre una seconda fase per superare la decadenza politica e morale che l'Italia ha subito. Non si possono dimenticare i sacrifici della guerra, della Resistenza, artefici della Repubblica e della costituzione tuttora valida.

Il Consiglio dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia nella riunione del 19-20 febbraio a Bologna, con l'appello rivolto al paese ha evidenziato come l'Italia stia attraversando una delle crisi più gravi dalla Liberazione ad oggi. L'appello rileva per la necessità vitale e l'avvenire dell'Italia, che i mutamenti in corso si traducano in un profondo rinnovamento della politica che, riscattandosi dal degrado in cui è stata condotta, apra nuovi spazi alla democrazia. Ciò può avvenire soltanto recuperando i grandi principi che attraverso la Resi-

stenza condussero alla fondazione della Repubblica e della costituzione.

Purtroppo contro tale prospettiva è presente la minaccia di uno schieramento fluido e gravato da contraddizioni il quale dà corpo a mire di potere non solo conservatrici, ma reazionarie e potenzialmente eversive. Richiamandoci ad un patrimonio ideale che non è di parte, ma costituisce il fondamento della nostra democrazia, intendiamo celebrare la ricorrenza del 25 aprile.

Presso la sala polivalente verrà allestita una mostra aperta al pubblico ed a visite guidate per i ragazzi delle scuole sul tema: fascismo, guerra, Resistenza e Repubblica. D'intesa con l'Amministrazione comunale ci saranno serate con proiezioni cinematografiche e dibattiti. Iniziative particolari con temi o disegni saranno programmate per le scuole. Auspichiamo il coinvolgimento di partiti e associazioni e la partecipazione della cittadinanza.

Franco Zarini
Presidente Sezione ANPI
Vergiate

LETTI
PER VOI

"Le donne italiane, il chi è del '900"

di Miriam Mafai

Le donne del '900 viste da Miriam Mafai e attraverso le dichiarazioni di donne famose e non, che con la loro testimonianza rivivono gli anni di privazione di qualsiasi diritto e successivamente gli anni che simboleggiano i capisaldi dell'affermazione della donna nella vita politica, culturale, sportiva, di spettacolo, del giornalismo e della scienza.

Donne... donne quante volte criticate, usate e poi abbandonate, incomprese, tradite nei più profondi sentimenti; storie di donne socialmente diverse, ma moralmente uguali, che provano gli stessi sentimenti, le stesse paure e che si sentono pronte ad affrontare nuovi mondi, nuove situazioni che le renderanno protagoniste in ogni campo dove fino a pochi anni fa non si trovavano che uomini.

Miriam Mafai ripercorre tutti gli anni delle sconfitte, delle rivincite fino ad arrivare a questo secolo, secolo di dignità e libertà femminile, anche secolo nel

quale si sono trasformati tanti aspetti della vita delle donne, non più sottomesse, ma con un diritto in più, ed è forse questo il più importante, cioè quello di poter decidere in ogni momento e su ogni argomento, senza essere criticate ma apprezzate; in un frase "oggi le donne possono". È questo un libro adatto sì alle donne, ma non penso solo a loro, anche gli uomini si possono avvicinare a questo scritto senza paura, anzi per poter meglio comprendere quanto sia difficile affermarsi in ogni campo se si è una donna e non solo, ma potranno verificare anche l'impegno e la determinazione necessarie per potersi costruire una immagine, che possa garantire loro una figura di rilievo nella vita sociale.

Perché leggere questo libro?

Perché dà voce alla presenza femminile e alla eredità che viene lasciata nelle mani delle giovani generazioni, che dovranno tramandare negli anni tutte le vincite per le quali si è lottato e



con le quali si è finalmente data voce alle donne; tutte queste situazioni vengono poi descritte in un modo frizzante e piacevole, che rende argomenti impegnativi scorrevoli e interessanti.

Sara Piazza

LA CLASSE 5ª DI CORGENO IN VISITA
A CASA DI ENRICO BAY

"Come un vecchio amico"

Così è stata definita, dai giovani ospiti, l'accoglienza piena di cortesia e affetto dell'artista

Nel mese di febbraio, noi alunni della classe 5ª della Scuola Elementare di Corgeno, con l'insegnante di lingua italiana ed educazione all'immagine, ci siamo recati nello studio del pittore Enrico Bay. Egli ci ha accolto con grande cortesia ed affetto: "Come un vecchio amico" ha detto qualche nostro compagno di classe. Appena entrati nello studio, siamo rimasti colpiti ed affascinati dalle splendide opere, così originali e straripanti di colore. Mentre ammiravamo, un po' intimiditi, i grandi quadri, Bay ci

spiegava come li aveva realizzati e quali sono le sue fonti di ispirazione. In questo modo abbiamo parlato, sempre più a nostro agio, di tanti temi interessanti ed attuali: la guerra, il rispetto dell'ambiente, i pericoli del mondo moderno... Affascinati dalla sua forte personalità lo ascoltavamo e imprimevamo nella mente ogni particolare di quell'esperienza preziosa. Poi la nostra attenzione è stata attirata dalle "maschere", ottenute con materiale di ogni genere,



Foto di gruppo degli alunni della 5ª elementare di Corgeno

recuperato e riciclato. Enrico Bay ci ha mostrato come è possibile, con la fantasia e la creatività, produrre opere, anche con poco.

Così, a scuola, ci siamo cimentati nell'impresa e i risultati ci hanno soddisfatto. Non saranno capolavori, ma ci siamo divertiti moltissimo nel

crearli e ancora ringraziamo il nostro "amico" per averci accolti alla pittura moderna, con tanta simpatia e gentilezza.
Classe 5ª - Corgeno

SCUOLA ELEMENTARE DI SESONA

"La città dei sensi"

Un progetto educativo multidisciplinare che aiuta il bambino a scoprire "il fuori e il dentro di sé"

"Gli alunni, a scuola, devono trovarsi a proprio agio, devono poter liberare la propria creatività, essere contenti di sé, trovare un educatore disposto a giocare e a lavorare con loro, un insegnante che si senta "protagonista" insieme ai propri alunni, che tenga conto del potenziale creativo e cognitivo di ogni bambino, che si sforzi di offrire stimoli e un ambiente adatto perché ognuno trovi il cammino del suo apprendere. Per far ciò è necessario, forse, sganciarsi dai percorsi più sicuri, più lineari, per poter intraprendere strade creative nuove, che pongano l'attenzione soprattutto ai processi di apprendimento."

(da "La scuola in gioco" quaderni IRRSAE LOMBARDIA parte terza: I punti di vista).

Animate da queste convinzioni, per l'anno scolastico 1993/94 abbiamo programmato il Progetto multidisciplinare "La città dei sensi: il bambino scopre il fuori e il dentro di sé" per gli alunni della scuola elementare di Sesona, nella quale operiamo da anni. Il progetto didattico che stiamo attuando coinvolge tutte le classi del plesso e interessa principalmente le materie dell'area linguistico-espressiva (lingua italiana, ed. all'immagine, ed. musicale), ma prevede anche raccordi con scienze, ed. motoria, lingua francese.

Il progetto si propone di far conoscere una grande ricchezza del nostro corpo: i cinque sensi, di far scoprire le loro possibilità espressive e di imparare a comunicare le proprie esperienze sensitive con un ricco ed adeguato linguaggio. È stato pensato figurativamente come la pianta di una città con le strade che convergono al centro: via della vista, via dell'udito, via del tatto, via dell'olfatto e via del gusto. In ogni via ci si sofferma a lavorare su alcune botteghe. Questo iter di lavoro consentirà agli alunni di raggiungere, a fine anno, gli obiettivi generali e specifici della programmazione an-



Allievi della scuola elementare di Sesona durante le attività

nale che attuano tutte le classi del Circolo. Noi insegnanti lavoriamo in stretta collaborazione con il teatro dei burattini di Varese. Enrico e Betty Colombo guidano i bambini alla scoperta delle possibilità espressive offerte dai sensi attraverso giochi di animazione e proposte teatrali con 5 incontri di due ore e trenta minuti per ciclo. Le spese per gli spettacoli sono sostenute dai genitori, che in un'assemblea d'inizio d'anno scolastico hanno dato parere unanime all'attuazione del progetto, e con un contributo dell'Amministrazione Comunale, sempre sensibile ad appoggiare progetti e-

ducativi innovativi. Nell'attuazione del lavoro didattico adottiamo un metodo attivo basato sul gioco e sull'animazione, elementi indispensabili a nostro parere per tenere vivo l'interesse dei bambini ad apprendere in modo gioioso.

Siamo a marzo, a metà strada del nostro cammino, molto impegnativo per alunni e docenti, ma ricco di scoperte, di colori, di rumori, di suoni. La Compagnia dei burattini di Varese ha tenuto i suoi primi spettacoli intitolati: "Il teatro delle luci e delle ombre" e "Il cammino dell'ascolto e della voce"; insieme ci prepariamo a programmare quello sulla via del tatto. Ben si sono inseriti nel nostro lavoro i quattro incontri sul fumetto "Leggere nuvole" tenuti da Sergio Ruzzier e Massimiliano Tappari con le classi 3ª-4ª-5ª. Disegni, composizioni, poesie, giochi, sono stati raccolti dagli alunni sui quaderni, ma soprattutto su libri e cartelloni da loro realizzati.

Il cammino continua ed a fine anno noi insegnanti, con i nostri alunni e con Enrico e Betty Colombo saremo felici di mostrare e discutere con genitori e persone interessate il lungo viaggio nella "Città dei sensi".

Le insegnanti
Tiziana Brusa e Donata Mobjigia

Auguri per la laurea!

La Redazione si congratula con Valeria Artioli, che il giorno 9 marzo si è laureata presso l'Università degli Studi di Milano - Facoltà di Agraria - Corso di Laurea in Scienze delle Preparazioni Alimentari discutendo la tesi "Previsione del danno termico nei processi di pastorizzazione e sterilizzazione del latte".

La Redazione

Solidarietà per chi soffre

Studenti vergiatesi vincono un concorso

Non è vero che i ragazzi sono disinteressati ai problemi sociali. Lo dimostra un gruppo di alunni della scuola media "Don Milani" di Vergiate che hanno vinto un concorso sul tema "Solidarietà nei confronti di chi soffre". Al centro delle loro riflessioni, la distrofia muscolare, una terribile malattia per cui non esiste ancora cura. Gli studenti dell'istituto hanno scritto alcune composizioni, e poi le hanno inviate al concorso indetto dal Soroptimist club di Busto Arsizio - Ticino Olona, in concomitanza con la trasmissione televisiva "Telethon". Così, una specie di compito in classe si è trasformato in un importante documento di solidarietà. Al punto che Davide Daverio ha vinto la rassegna, insieme a Roberto Pacella, Michela Bistoletti e Ilaria Sottocorna che sono stati selezionati fra i migliori autori del tema.

Insomma, una vera e propria squadra di piccoli scrittori. Ma soprattutto quattro ragazzi sensibili ai problemi legati a gravi handicap fisici come la distrofia. La premiazione si è svolta il 12 febbraio scorso nell'auditorium della scuola media. Era presente la dottoressa Bianchi, membro del comitato regionale dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare che ha spiegato brevemente agli alunni la causa della malattia e quanto si sta facendo attualmente per garantire alle persone colpite da distrofia una vita comunque dignitosa; la signora Ida Sutermeister, presidente del Club Soroptimist, promotore dell'iniziativa, che annovera solo donne con una professione che le distingue per capacità e preparazione, ha ricordato che fra le finalità del club c'è anche quella di contribuire alla risoluzione dei problemi sociali.

Mamme "attrici"

Insolito Carnevale alla Materna di Sesona



Quest'anno il Carnevale della scuola materna di Sesona è stato festeggiato in una maniera diversa, ma molto divertente. Un gruppetto di mamme riunite in una allegra compagnia teatrale ha dato luogo alla drammatizzazione della famosa storia "al lupo, al lupo", rappresentata veramente in modo eccezionale. Sia la creazione dello scenario, che i costumi, sono stati opera delle stesse mamme che, ritrovandosi in più serate, hanno così permesso a tutti i bambini e a noi maestre di assistere ad uno spettacolo in cui comicità e allegria non sono mancati. Queste nuove attrici hanno riscosso molto successo e i bambini sono rimasti sorpresi da questo esordio non riconoscendo quasi le loro mamme in questi nuovi panni. È sempre bello e gradito vedere partecipare così attivamente e con disponibilità le mamme dei bambini che frequentano la nostra scuola.

Le insegnanti della Scuola Materna di Sesona

"Salvagente"

La tela del ragno

Una delle "solite" truffe ai danni del cittadino. Il caso è finito in TV a "Mi manda Lubrano"

C'era una volta un commerciante scrupoloso. Questo commerciante un giorno ricevette un bollettino di conto corrente postale preciso identico a quelli fiscali. Facile confondersi. Tanto più che l'intestazione suonava piuttosto ambigua: Bollettino contributi e tasse s.r.l.. Alla mente del commerciante si affacciò il lungo elenco delle tasse che rendevano agitate le sue notti e pensò che un tale bollettino potesse aiutarlo. Alla fine dell'anno ricevette di nuovo il bollettino e in quell'istante realizzò che si trattava dell'abbonamento ad una rivista e di non averla mai ricevuta. Respinse il bollettino e reclamò. Gli fu risposto che l'Amministrazione

non rispondeva del cattivo funzionamento delle Poste e l'abbonamento si riteneva tacitamente rinnovato se non veniva disdetto entro i termini, come del resto si poteva leggere sul retro del bollettino stesso. Le clausole erano scritte in caratteri tali che neppure una mosca, che ha gli occhi con sfaccettature ortogonali, sarebbe mai riuscita a leggerle. Il "caso" finì nello studio televisivo di RAI 3 "Mi manda Lubrano". Suona il telefono. Una voce invita l'abbonato SIP a sottoscrivere un abbonamento alla Rivista della Polizia. Il ricavo sarà destinato a borse di studio per i figli degli agenti caduti nel compimento del loro dovere. Co-

me si fa a non commuoversi. Il "caso" è finito sulla Stampa. Offerte di volontariato. C'è sempre qualche volontario che si offre per sbrigare pratiche pensionistiche, cambio di valuta scaduta, ecc.. Le vittime sono sempre persone anziane, meglio se sole. La Redazione invita tutti i cittadini a denunciare gli eventuali episodi ai carabinieri o a rivolgersi ai vari uffici assistenziali che provvederanno in merito. Tutte queste trappole sono come la tela del ragno. Perfino le mosche, con gli occhi che si ritrovano, finiscono con il rimanerne impigliate. E i ragni, si sa, sulle mosche, ci campano.

La Redazione

A Corgeno riaperto l'Ufficio Postale

Tempestivi lavori di ristrutturazione da parte dell'Amministrazione Comunale



Ufficio postale di Corgeno ristrutturato

In data 9.3.94 dopo circa un anno di chiusura l'ufficio postale di Corgeno viene riaperto. L'impegno della nuova amministrazione nell'effettuare i lavori è stato tempestivo nel garantire un servizio di primaria utilità sociale a dei cittadini che hanno sentito disagio e attese che di certo si potevano evitare.

Il numero di utenti negli ultimi tre anni è aumentato parecchio,

quindi l'ufficio postale di Corgeno essendo l'unica struttura effettua tutti i servizi, specialmente quelli di risparmio, infatti gli istituti bancari sono presenti solo nei centri di provincia e non nelle frazioni. I risparmi postali sono in continuo aumento, non hanno spese annue e il risparmiatore può decidere varie forme di investimento.

Alba Stameria

<p>CONTO CORRENTE POSTALE RICEVUTA di un versamento o certificato di addebito di</p> <p>CENTONOVANTASEMILA**</p> <p>12/11/93 RTA01</p> <p>19940105 BOLLETTINO CONTRIBUTI E TASSE S.R.L. C.SO MATTEOTTI 57 - 10121 TORINO TAMBRINI GIAMPIETRO 21029 VERGIATE</p> <p>Titolare del C/C N. Firma</p> <p>12119 J VA-KTACN</p>	<p>CONTO CORRENTE POSTALE Certificato di accreditamento del versamento o del posteggio</p> <p>CENTONOVANTASEMILA**</p> <p>12/11/93 RTA01</p> <p>19940105 BOLLETTINO CONTRIBUTI E TASSE S.R.L. C.SO MATTEOTTI 57 - 10121 TORINO TAMBRINI GIAMPIETRO 21029 VERGIATE</p> <p>Titolare del C/C N. Firma</p> <p>12119 J VA-KTACN</p>	<p>CONTO CORRENTE POSTALE Certificato di accreditamento del versamento o del posteggio</p> <p>CENTONOVANTASEMILA**</p> <p>12/11/93 RTA01</p> <p>19940105 BOLLETTINO CONTRIBUTI E TASSE S.R.L. C.SO MATTEOTTI 57 - 10121 TORINO TAMBRINI GIAMPIETRO 21029 VERGIATE</p> <p>Titolare del C/C N. Firma</p> <p>12119 J VA-KTACN</p>
--	--	--

>000000199401058<

Uno dei numerosi bollettini giunti ai cittadini di Vergiate

A PROPOSITO DELLE BOLLETTE
INCOMPRESIBILI

Il metano ci dà una mano?

Ma davvero il metano ci dà una mano?

Sicuramente ci aiuta a rendere più miti i nostri freddi inverni, ma quando arriva il momento di pagare non ci dà una mano a comprendere la bolletta. Se infatti è chiaro l'importo che dobbiamo versare (il più delle volte molto alto) non è altrettanto palesemente chiara la serie di voci che vanno a comporre la suddetta cifra. Ad una più attenta lettura si capisce che la maggior parte dell'importo non è dovuta al consumo effettivo di gas (e quindi al suo prezzo), bensì ad un'innumerabile serie di tasse e "balzelli". Ora, non fraintendeteci! Noi le tasse le vogliamo pagare, ma almeno vogliamo sapere che cosa paghiamo. Mentre si parla tanto di diminuire il carico fiscale (cosa alquanto improbabile visto il deficit pubblico) sarebbe invece più che mai opportuna una semplificazione/accorpamento delle varie imposte. L'esempio della bolletta del metano è significativo di questa esigenza. Non vorremmo in futuro essere costretti a consultare un tributarista per pagare una semplice bolletta, che sia del metano, dell'acqua o dell'energia elettrica.

Andrea Monaci

Incidenti

Il rumore agghiacciante di una frenata, il cuore sussulta, sobbalza. Con il fiato mozzato tendiamo l'orecchio. L'urto è inevitabile, lamiere contorte, vetri infranti, confusione e smarrimento, dolore, pianti, purtroppo anche morte. La televisione ed i giornali ci portano a conoscenza quotidianamente di eventi come questo, ed ogni volta ci si domanda perché accadano queste cose. È un'analisi assai difficile, le casualità sono varie e purtroppo la panoramica è vasta. Le statistiche ci aggiornano con dati agghiacciati, l'eccessiva velocità, il non rispetto del Codice della strada, l'imprudenza, la guida in stato di ebbrezza, le condizioni atmosferiche e non ultimi gli esodi estivi e di fine settimana che coinvolgono milioni di automobilisti. Raramen-

te si tratta di mera fatalità. Sarebbe comunque, che questi avvenimenti non ci facciano molto effetto. Queste sono realtà vissute anche da noi, ci basti pensare al flusso di automobili che va ad intasare la Statale del Sempione nei fine settimana e quanti di noi hanno assistito a qualche piccolo incidente sulla nostra piazza. Cosa dire di tutto questo? Siamo in grado di essere obbiettivi? Eventi come questi cambiano il corso della nostra vita, e non solo. Ecco perché quando siamo al volante di una automobile dovremmo pensare di più a noi stessi, così facendo potremmo non solo salvaguardare la nostra vita, ma risparmiare anche quella degli altri.

Anna Renzi
Massimo Fumagalli

"Aiutiamoli"

La drammatica situazione delle popolazioni della ex-Jugoslavia. Un contributo tramite l'Ufficio CARIPLO di Vergiate

Tra le numerose iniziative di solidarietà nate a sostegno delle popolazioni della ex-Jugoslavia, vorremmo segnalarvi quella promossa da Don Gianmario Maino, Parroco di Cascina Elisa di Samarate, e dal Rag. Romano Bozzetti, direttore dell'Ufficio Postale Vergiate, da tempo impegnati nella raccolta e spedizione di viveri e medicinali nei paesi devastati dalla guerra.

A questo scopo, è stato istituito da qualche giorno presso la CARIPLO di Vergiate, il c/c N.

10351/1 intestato ad "aiuti umanitari Maino, Bozzetti", dove è possibile versare contributi a favore di questa iniziativa. La somma raccolta, sarà inviata direttamente alle famiglie bisognose e ai centri che ospitano orfani e anziani. L'iniziativa vergiate, ha trovato nel pittore Enrico Bay un "testimonial" d'eccezione. Il noto artista, informato dell'iniziativa umanitaria, da Alba Stameria, Presidente della Commissione Cultura e Spettacolo

del Comune di Vergiate, ha subito aderito alla raccolta di fondi per l'ex Jugoslavia, sottolineando l'importanza della solidarietà tra i popoli e la necessità di soccorrere i più indifesi; donne, bambini, anziani, spesso vittime inconsapevoli delle follie umane. Invitiamo quindi i cittadini vergiatesi a partecipare a questa iniziativa benefica, versando il loro contributo presso la filiale CARIPLO di Vergiate c/c N. 10351/1.

Fortunata Alessandro Porzio

Alla scoperta dei vini italiani

Cene-studio didattiche organizzate dalla Cinzianella

Maurizio Gnocchi cootitolare del rinomato ristorante "La Cinzianella" sito in Corgeno di Vergiate, nonché Sommelier Professionista e ex campione d'Italia nel 1981/82, organizza in collaborazione con i più prestigiosi produttori di vino italiani una serie di cene-studio didattiche nelle quali grazie all'intervento dei vari personaggi del miglior mondo enologico italiano si susseguiranno con cadenza mensile all'ultimo venerdì conviviali che andranno al di sopra dell'usuale rito della tavola, ma saranno illustrati dagli stessi produttori i loro gioielli di enologia che li hanno resi famosi ed invidiati in tutto il mondo. Vi sarà una vera e propria apocalisse di grandi vini che si accompagneranno ai geniali e famosi piatti di Maurizio Gnocchi e Giorgio Omenetto, gli chef dell'affermato locale del Varesotto. Gli appuntamenti saranno sei, tre in primavera e tre



in autunno, aprirà come un grande pranzo l'Azienda leader dello spumante della nostra straordinaria Lombardia: Azienda Agricola Ca' del Bosco nella persona del sig. Maurizio Zanella il 27 marzo, seguirà "La Tenimenti Ruffino" nella persona del Dott. Luigi Folonari il 22 Aprile, in conclusione "I Marchesi Antinori" nella persona della signora Allegra Antinori il 27 Maggio. Si rende noto pure che per le persone interessate si potranno organizzare successivamente gite culturali in loco per poter godere di un maggiore approfondimento della conoscenza delle argomentazioni proposte nelle serate. N.B. Considerando l'eccezionalità della qualità delle serate il costo è contenuto a L. 85.000 disponendo un massimo di 60 posti che possono essere prefissati telefonando allo 0331/946337.

DALLA STAZIONE METEOROLOGICA DI CORGENO

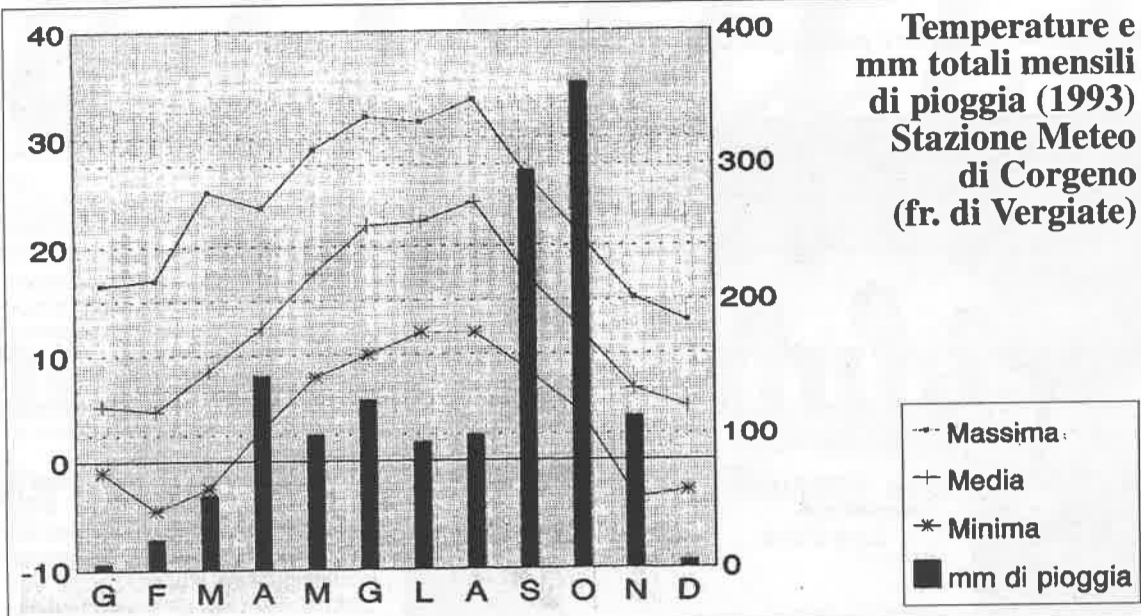
Tutto ciò che vorreste sapere sul "tempo"

L'anno meteorologico 1993 appena concluso ha lasciato ricordi che sicuramente non si dimenticheranno facilmente, soprattutto da parte di coloro, e non sono pochi, che hanno avuto la casa allagata per oltre due settimane.

L'inverno è stato eccezionale, non per la mancanza di freddo, che è iniziato con le basse temperature minime di novembre 1992 ed è stato piuttosto intenso fino alla fine di marzo, ma per la mancanza di neve e di precipitazioni in genere: meno di 100 mm di pioggia.

La temperatura ha registrato il valore minimo (-4,5°C) il 24 Febbraio e la massima assoluta (33,5°C) il 18 Agosto; la media annuale è risultata di 13°C.

Le precipitazioni, solitamente concentrate nella stagione primaverile ed autunnale, hanno confermato un tale regime. Ne sono stati particolarmente interessati i mesi di settembre con 295,3 mm (di cui 105 mm il 23/24) e ottobre con 360,4 mm (di cui 123,5 mm l'8/9): in poco meno di 20 giorni, su ogni cm² del Comune di Vergiate e su



gran parte del Varesotto, è caduto mezzo metro di acqua, valore che corrisponde al totale stagionale. Fiumi e laghi del Varesotto hanno superato il livello di guardia, il Verbano e il Lago di Como, in più

punti hanno invaso i centri rivieraschi suscitando timori negli operatori turistici e provocando danni di particolare gravità a strutture private e pubbliche. Il regime pluviometrico annuo ha

fatto registrare un totale di 1421,1 mm, il mese più piovoso è stato ottobre (360,4 mm) mentre quelli più asciutti sono risultati: gennaio (5 mm) e dicembre (5,2 mm). La stagione estiva ha manifestato

la sua peculiarità in modo frammentario: la prima decade di giugno (32°C la temperatura max), primi e ultimi giorni di luglio (31,5°C) e primi venti giorni di agosto (33,5°C). Il pH delle piogge ha registrato il valore minimo (3,7) l'11 settembre, il valore massimo (7,10) in agosto, una media mensile variabile nell'intervallo (4,10-5,10) e una media annuale di 4,56 (1 punto in meno rispetto al valore ritenuto indice di una pioggia normale e cioè (pH 5,6). Anche quest'anno, la Stazione Meteorologica di Corgeno, grazie al lavoro puntuale e preciso del suo operatore, signor Gianni Nicala, ha raccolto una gran quantità di dati che, se per il presente possono soddisfare una curiosità, col passare degli anni verranno un significativo contributo nel definire il microclima della regione.

A.V.E.S.
Associazione Varesina per l'Eco-Speleologia
A.E.L.C.
Associazione Ecologica Lago di Comabbio

L'ennesima riforma

Ancora novità nel campo delle "tasse" sanitarie. Contorte decisioni che complicano ancora la materia

Con l'inizio del nuovo anno è stato riproposto, con esasperante ripetitività, il balletto delle esenzioni. Francamente non avevamo ancora digerito compiutamente le innovazioni precedenti, coi bollini, le autocertificazioni, le proposte e le certificazioni delle certificazioni, le sovrattasse della salute; quasi già non fossero esose quelle ordinarie. Ci avrebbe sicuramente fatto comodo un altro anno per adattarci psicologicamente a questo regime, astruso e farraginoso per i pazienti, i medici e le stesse strutture sanitarie. Ma si è voluto fare di più; la "ministra" della Sanità (quanto rimpianto per la Tina Anselmi!) ha pensato bene di caratterizzare il suo breve e opaco ministero, punteggiato di passi falsi, con una riforma bizzarra e, a parere di chi scrive, destinata a breve vita. Sono scomparsi i bollini, le autocertificazioni, i bollettini postali, che pure son costati più di quanto han reso. È scomparso il concetto di solidarietà sociale, peraltro già prima imperfetto, per cedere il po-

sto alla suddivisione della popolazione in base al mero dato anagrafico, creando così ingiustizie vistose e facilmente prevedibili e inducendo comportamenti distorti, tipo: facciamo tutti gli esami al bambino prima che compia i dieci anni, oppure: aspettiamo ancora sei mesi a fare i raggi così entriamo nella fascia esente. È facile immaginare quante saranno le spese inutili e i risparmi pericolosi... E veniamo agli invalidi. Si è riusciti a discriminare anche qui fra persone accomunate dalla disgrazia. Gli invalidi al 100%, i più "fortunati" dei quali gratificati anche da un discreto assegno d'accompagnamento, sono esentati dalla taglia simbolica delle famose 5.000 lire che invece gli invalidi al 95% devono comunque pagare. E che dire degli esenti per patologia che, grazie alla corrente normativa, possono fare incetta di farmaci pagando un ticket di 5.000 lire ogni sei scatole, laddove gli altri esenti possono averne solo due pezzi? Neppure i medicamenti sono stati rispar-

miati dalla discriminazione. In nome del risparmio ne sono state escluse dalla mutuabilità intere categorie, discriminando inoltre, all'interno delle categorie ammesse, tra farmaco e farmaco con criteri che francamente paiono poco coerenti. Quel che è peggio, difficilmente la manovra porterà ad un risparmio per le casse dello Stato, ma otterrà soltanto uno spostamento dei consumi verso quei farmaci che qualcuno al Ministero ha deciso di etichettare come "necessari" a danno di altri farmaci, a volte non dissimili, etichettati come "voluttuari". Che dire di tutto ciò? Mentre scriviamo sono in corso le grandi manovre per mettere un po' d'ordine nel prontuario: confidiamo in una maggiore serenità e lungimiranza della Commissione Unica e, soprattutto, riponiamo molte speranze nel prossimo Ministero della Sanità, espressione di quel Governo Nuovo (speriamo Migliore), che dovrebbe uscire dalla imminente tornata elettorale.

Dott. Luigi Recchia

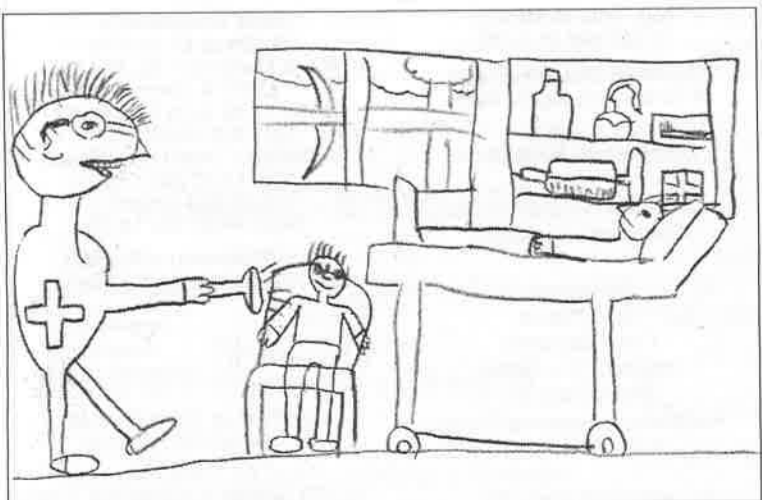
FOR-LAV ovvero uno stimolo per la formazione lavorativa dei giovani

I servizi offerti e le finalità che si prefigge

Negli ultimi anni a Vergiate si è costituito un sistema extrascolastico di servizi rivolti a bambini e ragazzi, molti dei quali con problemi socio-psicologici. Gran parte di tale sistema conclude la sua azione con l'uscita dalla scuola media di questi soggetti che si trovano ad un bivio: i Centri di Formazione Professionale da una parte, il mondo del lavoro dall'altra. Spesso, per vari motivi, non è semplice, per alcuni soggetti, portare a conclusione un iter scolastico o inserirsi in un contesto lavorativo. A questo punto è sorta l'esigenza di una proposta alternativa in grado di sviluppare, tenendo conto delle problematiche psicologiche dei soggetti e del loro bisogno di iniziare un processo di avvicinamento alla realtà produttiva, delle abilità tecnico-pratiche che possano permettere, ai ragazzi, un miglior avvicinamento alla realtà sociale e lavorativa in un prossimo futuro. Per rendere meno problematica la gestione dei bisogni economici di questi soggetti, si è pensato di dare una piccola borsa di lavoro che permetta loro di allontanarsi da ogni tipo di devianza a cui porta la totale inattività. È infatti emerso che, su 530 giovani vergiatesi interpellati, una ventina di essi non svolgono alcuna attività di studio o lavorativa. FOR-LAV non è, però, da confondersi con un Centro di Formazione Professionale, in quanto il suo obiettivo non è quello di fornire una specializzazione professionale, visto che non potrebbe essere acquisita in maniera soddisfacente per le difficoltà di apprendimento dei ragazzi stessi. Il progetto Formazione-Lavoro fa uso di varie attività pratiche, accom-

pagnate da approfondimenti teorici, che stimolano le limitate capacità intellettive dei soggetti. Alcuni esempi: settore falegnameria-meccanica-fai da te: attività che intendono stimolare la manualità fine o di media difficoltà, molto adatto ai ragazzi che nell'adolescenza sono molto attratti dalla meccanica in genere. I lavori si suddividono in falegnameria intesa come costruzione di mobili e riparazioni di mobili ed oggetti in legno; meccanica intesa come riparazione e condizionamento di biciclette ed oggetti in metallo; fai da te come riparazioni di ogni tipo, riverniciature e lavori su misura. Settore orto-floro-vivaistico: attività che presentano caratteristiche varie e adatto sia a soggetti con handicap gravi sia a soggetti meno svantaggiati con i quali è possibile programmare un percorso di apprendimento molto interessante. Settore informatico-contabile: prevede l'uso del personal computer per programmi di video scrittura, di contabilità e di amministrazione. In questo ambito vengono prodotte schede tecniche di lavoro, che sono rielaborazioni tecniche delle principali operazioni pratiche effettuate durante le attività. Settore grafico-artigianale: attività che si propongono di stimolare le capacità fini della costruzione e della decorazione di oggetti e giochi in carta, cartone, legno, plastica, terracotta, ecc.. Settore commercializzazione: si stimolano le capacità fini di confezionamento e di disposizione delle merci oltre alla capacità di relazionarsi con il pubblico. Nel prossimo numero vi mostreremo alcune schede di lavoro.

Concetta Simeoni



I bambini e la "Prevenzione Sanitaria"

I bambini della Scuola Materna e Asilo Nido di Via Stoppani, unitamente ai loro genitori ringraziano i medici che si sono prestati alla visita di Prevenzione Dentale ed Oculistica.

1° G

La nuova Pro Loco

L'assemblea dello scorso 20 novembre ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione della Pro Loco di Vergiate per il triennio 1994-1996.

Esso risulta così composto, secondo l'articolo 12 dello Statuto:

Sindaco di Vergiate: Taras Giovanni (come da statuto)

Presidente: Galli Silvano

Vice Presidente: Bozzetti Rodolfo

Tesoriere: Bernacchi Giuseppe
Segreteria: Marabelli Antonella

Consiglieri: Ciceri Massimiliano; Belli Cesare; Blasi Luciano; Clementi Roberto; Carboni Oscar; Fiorani Innocente; Galli Danilo; Viero Giuseppe.

Luca Simonetta

A partire dal 1° marzo '94 il servizio Informagiovani di Vergiate rimarrà aperto secondo i nuovi orari:
Martedì dalle 16,00 alle 18,00
Giovedì dalle 16,00 alle 18,00
Sabato dalle 10,00 alle 12,00

La pallavolo aspetta genitori e pubblico

I dirigenti della società sportiva chiedono maggiore partecipazione alle vicende che interessano una cinquantina di giovani atlete

"Spesso ci viene da pensare che a Vergiate non ci sia amore per lo sport; non si capirebbe altrimenti perché ogni anno dobbiamo fare così tanta fatica per trovare giovani leve nelle scuole e vincere l'ostilità di molti genitori che credono che lo sport sia solo una perdita di tempo".

C'è una vena di amarezza nelle parole del presidente del sodalizio pallavolistico Fernando Verzola. "Il pubblico è scarso, nonostante cerchiamo di pubblicizzare gli incontri con locandine nei locali pubblici; gli stessi genitori delle ragazze che giocano raramente si rendono disponibili alla società, magari in occasione delle trasferte quando servono mezzi di trasporto e si informano poco del comportamento delle figlie. Eppure la pratica sportiva è un momento di grande importanza per la crescita fisica e caratteriale dei giovani, è formazione, disciplina, fatica, applicazione. La pallavolo, come tutti i giochi di squadra, consente il superamento di blocchi psicologici, vince la timidezza, ti fa stare con altre persone".

"Lo sport aiuta a socializzare, valorizza le tue qualità; l'età che ci interessa per allevare le nuove leve è quella considerata "a rischio", che va dai 12 ai 15 anni.



Squadra Minivolley

In piedi. Allenatore: Stefano Colli. Sara Platania, Elisa Ghiringhelli, Annamaria Mastrilli, Alessandro Tropeano. Sponsor sig. Candura. Accasciati: Roberta Andrian, Silvia Gabban, Federico Zago, Giulia Tascone, Emanuela Militello, Elisa Casoli, Silvia Di Porto

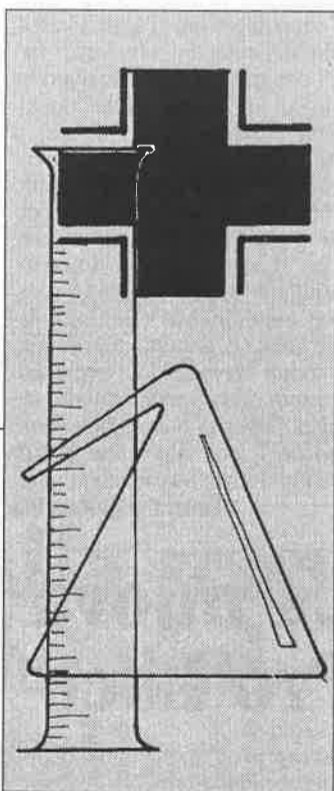
Noi offriamo uno spazio e un momento di formazione, per questo chiediamo ai genitori di aiutarci, di essere più sensibili al nostro impegno. Certo, la scuola viene prima di tutto; ma se si vuole c'è tempo anche per lo sport ed è tempo investito bene. Solo l'aiuto e l'insistenza dei genitori possono fare avvicinare

sempre più giovani non solo alla nostra disciplina ma a tutti gli sport. È difficile che chi pratica sport imbecchi poi cattive strade. E allora, vergiate si sveglia! Venite in palestra a sostenerci e date una mano a chi opera concretamente per far crescere nel migliore dei modi i vostri figli.

Luca Simonetta

Orari di visita degli ospedali

	Lunedì / Sabato (compreso)	Festivi (solo domenica)
Angera - Tel. 961111	18,30-19,15	16,00-17,00
Varese (Ponte) - Tel. 0332/285300	15,00-16,00 18,30-19,30	10,00-11,00 15,00-16,00
Varese (Circolo) - Tel. 0332/278111-265500	12,30-13,00 18,15-19,15	10,30-11,30 15,00-16,30
Gallarate e Somma Lombardo - Tel. 751111 centralino unico stessi orari	18,45-19,45	10,00-11,00 15,30-16,30
Busto Arsizio - Tel. 699111	18,30-19,30	10,00-10,30 16,00-17,00



decotti e tinte.

- Gli infusi si ottengono versando sulla droga sminuzzata acqua bollente, si mescola e si copre. Dopo dieci minuti si filtra l'infuso ottenuto che deve essere consumato tiepido dopo averlo eventualmente dolcificato. L'utilizzazione deve essere effettuata entro le 24 ore.

- Il decotto si ottiene versando la droga (radici, cortecce, semi) nell'acqua bollente; si copre e si continua a far bollire a fuoco moderato per 10-20 minuti circa. Dopo il filtraggio i decotti o si bevono caldi o tiepidi o si utilizzano per fare bagni e applicazioni sulla pelle.

I farmacisti

Farmacia vergiatese "informa"

Le piante medicinali

Dice un vecchio e saggio proverbio russo: "Per ogni malattia c'è sempre una pianta"...

L'uomo, fin dagli albori della civiltà, le ha sempre usate, dapprima in modo empirico e poi via via sempre più scientifico.

Oggi si ricorre alle piante medicinali per alleviare e curare un buon numero di disturbi, per dare un senso di benessere, per migliorare la forma fisica e l'aspetto esteriore.

Imparare a conoscere e a usare correttamente le erbe medicinali vuol dire non solo curare le patologie, ma imparare a vivere bene. Ogni droga vegetale, che è la parte della pianta utilizzata a scopo medicamentoso, viene raccolta nel periodo in cui il contenuto di sostanze benefiche (i principi attivi) è massimo; Questo periodo dell'anno è detto

tempo balsamico.

Di regola il momento migliore per raccogliere le droghe è il mattino, preferibilmente in giornate non piovose e con poco vento.

- Le cortecce, le foglie, le gemme, i fiori si raccolgono in primavera.

- I semi, poco prima che la pianta li lasci cadere spontaneamente.

- Le radici e i bulbi in autunno quando la pianta ha immagazzinato le maggiori riserve di sostanze benefiche.

Se la droga non deve essere utilizzata fresca il miglior metodo di conservazione, fondamentale per non perdere i principi attivi, è l'essiccazione.

Nella pratica quotidiana il modo più semplice ed efficace di utilizzazione delle erbe è costituito da preparati sotto forma di infusi,

La "222/84": una legge poco conosciuta

L'assegno ordinario di invalidità

Requisiti richiesti

- Aver ridotta la capacità di lavoro a meno di un terzo (vale a dire essere invalidi al 66%).

- Avere un'anzianità assicurativa di almeno 5 anni.

- Fare valere 260 contributi settimanali, di cui almeno 156 versati o accreditati nei 5 anni immediatamente precedenti la domanda.

- Sia per il diritto che per la misura valgono tutte le contribuzioni: obbligatoria, figurativa, volontaria, da riscatto e da ricongiunzione.

Decorrenza e durata

- L'assegno decorre dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui si è presentata la domanda.

- L'assegno è riconosciuto per 3 anni ed è rinnovabile - per un periodo uguale - a domanda dell'interessato da presentare nel semestre precedente la scadenza (es.: assegno decorrenza 1-1-86; scadenza fine '88; domanda di rinnovo da effettuarsi tra luglio e dicembre '88).

- Dopo 3 riconoscimenti consecutivi, l'assegno è confermato automaticamente.

Ciò significa soltanto che l'interessato non sarà più soggetto alla presentazione di ulteriori domande di conferma. L'INPS può, comunque, in qualsiasi momento, a sua discrezione, sottoporre l'interessato a visita di revisione e revocare, in caso di riacquistata capacità di lavoro, la prestazione.

Se al compimento dell'età pensionabile si sta percependo l'assegno di invalidità, questo viene trasformato in pensione di vecchiaia se si sono maturati i requisiti, cioè almeno 15 anni di contributi versati all'INPS.

A questo fine i periodi durante i quali si è goduto dell'assegno di invalidità ma non si è lavorato sono considerati utili. Ciò vale tuttavia solo per il diritto alla pensione e non anche per la misura. Questo significa che se un lavoratore diventa invalido a 35 anni e in quel momento ha dieci anni di contributi versati, al compimento dei 60 anni avrà diritto alla pensione di vecchiaia ma calcolata soltanto su quei 10 anni di contributi, eventualmente integrata al minimo se l'importo fosse inferiore a tale limite.

Periodi di godimento dell'assegno e copertura contributiva

I periodi di godimento dell'assegno nei quali non sia stata prestata attività lavorativa, né sia stata effettuata la prosecuzione volontaria (opportunità prevista dal 9°

comma dell'art. 1), non sono coperti da alcuna contribuzione. Tali periodi vengono considerati utili ai fini del diritto (e non anche della misura delle prestazioni) soltanto in due casi espressamente previsti dalla legge 222/84:

1) diritto alla pensione indiretta per i superstiti di titolari di assegno (art. 1, comma 6); 2) trasformazione dell'assegno in pensione di vecchiaia al compimento dell'età pensionabile (art. 1, comma 10).

Precisiamo che tali periodi sono considerati utili solo se al momento della richiesta della pensione di vecchiaia l'interessato risulta essere titolare di assegno, cioè se c'è l'effettiva trasformazione dell'assegno in pensione di vecchiaia. Se il lavoratore, invece, al momento della presentazione della domanda di vecchiaia non risulta essere più titolare dell'assegno, pur avendone avuto titolo anche più volte nel passato, i periodi di godimento dell'assegno nei quali non sia stata prestata attività lavorativa o non siano stati fatti versamenti volontari non risultano coperti da alcuna contribuzione e di conseguenza non sono utili neanche per il diritto alla prestazione.

Calcolo dell'assegno

- Vale la norma generale.

- Determinato l'importo dell'assegno, se inferiore al valore del trattamento minimo, spetta su di esso l'integrazione a condizione che il titolare non possieda redditi superiori a 2 volte l'ammontare annuo della pensione sociale (8.996.500 per il '94).

- Se il titolare dell'assegno è coniugato, il limite di reddito complessivo da non superare, per il diritto alla integrazione è pari a 3 volte l'ammontare annuo della pensione sociale (13.494.750 per il '94).

- L'integrazione mensile non può comunque superare l'importo della pensione sociale mensile.

- Dai redditi da considerare è escluso solo il reddito della casa di abitazione.

Cumulo

L'assegno di invalidità è cumulabile con altri redditi da lavoro dipendente fino all'importo del trattamento minimo (602.000) per le pensioni con decorrenza ante '94. Per i nuovi assegni (decorrenza dall'1/1/94) il cumulo è consentito per un importo pari al trattamento minimo più il 50% della parte eccedente il minimo stesso. Per eventuali chiarimenti ed ulteriori precisazioni rivolgersi ai nostri uffici negli orari sottoriportati.

Sergio Leorato

Vergiate	Lunedì	16,00-18,30	(c/o Ufficio Servizi Sociali - Casa Cova)
Sesto C.	Martedì	9,00-12,00	Sala Consiliare
Besozzo	Martedì Giovedì	15,00-18,30 9,00-12,00	CGIL Via Battisti, 10

Vergiate

Aut. Trib. di Milano
n. 164 del 21.4.'79

Direttore Responsabile:
Il Sindaco Giovanni Taras

Comitato di Redazione

Coordinatore Editoriale:
Giampietro Tamborini

Redattori:

Sara Piazza
Clara Zantomio
Massimo Fumagalli
Andrea Monaci
Fortunata Alessandro Porzio
Luca Simonetta

Segretaria di Redazione:
Maria Grazia Bielli

Sede Redazionale

Biblioteca Comunale
P.zza Matteotti - Tel. 964120
Orari di apertura
Mattino: da lunedì a sabato
dalle ore 10,00/12,00
Pomeriggio: lunedì e mercoledì
dalle 14,00 alle 17,30
martedì e giovedì
dalle 14,00 alle 18,00

Coordinamento editoriale,
videoimpaginazione e stampa

il Guado
grafica, comunicazione, stampa

permettervi di
comunicare
è il nostro mestiere

Via Picasso, Corbetta (Mi)
Tel. (02) 97290272 (r.a.)
Fax 97290665

Questo giornale è stampato in 3500 copie e inviato gratuitamente a tutte le famiglie del Comune.

Inviare lettere e articoli brevi

Le lettere e gli articoli che si intendono far pubblicare sul giornale devono essere brevi non superando in ogni caso le 2 cartelle (40 righe per 60 battute) dattiloscritte o scritte a mano in modo leggibile. Gli scritti (firmati) per essere pubblicati sul prossimo numero, devono pervenire entro il giorno 16/5/94.

Tariffe di pubblicità

1/8 di pagina (cm. 15 di base x 7) lire 76.000
1/16 di pagina (cm. 10 di base x 6) lire 44.000